COMUNE DI PIETRAMELARA

(Provincia di Caserta)

Esame delle attività da porre in essere per l'attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID 19.

L'anno duemilaventuno, lunedì 15 febbraio alle ore 11,00 nella sala giunta del Comune di Pietramelara, previa convocazione per le vie brevi del Sindaco - Presidente si è riunito alla presenza dei seguenti componenti il Centro Operativo Comunale (C.O.C.):

Avv. Pasquale Di Fruscio Sindaco Presidente

Responsabile P.M. Izzo Giuseppe - Unità di coordinamento;

Responsabile AA.GG. Fusco Giovanna - Sanità e assistenza alla popolazione;

Maresciallo Franco Fochetti - Volontariato;

Vice Sindaco Giovanni De Robbio - Comunicazioni e relazioni esterne;

Maurizio Salerno Comunicazioni in emergenza;

Responsabile UTC Arch. Gaetano Auricchio - Servizi essenziali

Svolge funzione di segretario verbalizzante la sig.ra Fusco Giovanna responsabile degli affari generali del Comune.

PREMESSO CHE

La temporanea istituzione del C.O.C., con decreto del Sindaco n. 01 del 09.03.2020 il quale ha funzione di organismo di comando e di controllo per la gestione dell'emergenza COVID-19, fino al termine dello stato di emergenza.

Ricorrono le condizioni previste per disporre la riunione del C.O.C. stante la crescita rilevante ed accertata al contagio da COVID 19, compresi alcuni bambini di tenerissima età.

Riferisce il Sindaco che dalle interlocuzioni intrattenute, anche nella giornata odierna dallo stesso in qualità di Autorità sanitaria Locale con il dirigente dell'UOPC di Alife, e con i responsabili dell'ASL, la situazione del Comune di Pietramelara appare particolarmente rischiosa data l'ascesa, ad oggi, del numero i 56 contagi.

Va considerato che il Comune di Pietramelara nelle scorse settimane aveva raggiunto il livello di contagio zero sicché, considerata la moltiplicazione del numero dei positivi in brevissimo tempo, in rapporto alla popolazione residente, occorre intervenire con ulteriori misure in ambito locale, tenuto conto che, a prescindere dalla individuazione della causa di innesco della catena dei contagi, risulta altresì possibile la circolazione nel territorio comunale di alcune varianti del virus di maggiore potenziale diffusivo.

Considerato che dalla lettura dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 13 febbraio 2021 emerge che, con relazione del 9 febbraio 2021, acquisita in data 10 febbraio 2021, sulla base della situazione dei contagi, del livello di occupazione dei posti letto Covid sul territorio regionale e della rilevata circolazione di alcune varianti del virus, l'Unità di crisi ha segnalato la necessità di un approccio massimamente cautelativo, al fine di scongiurare i seri rischi di peggioramento connessi alla attuale fase della pandemia nella regione.

PROVVEDIMENTI ADOTTATI

Immediatamente, in conseguenza della crescita ingiustificata alla positività al virus il Dipartimento dell'ASL ha disposto la quarantena obbligatoria sui componenti *conviventi* del nucleo familiare di ciascun paziente e, considerata la anomalia di crescita del contagio e la giovanissima età dei potenziali contagiati, anche in deroga al protocollo ordinario, dopo avere sentito il Sindaco, ha disposto altresì la quarantena per gli alunni della classe I^ sez. B della scuola primaria dell'istituto comprensivo *"Falcone e Borsellino"*.

Nel contesto rilevato sono state adottate le immediate misure di sanificazione delle strutture scolastiche previa disposizione Sindacale di sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di tutti i controlli volti a scongiurare assembramenti e occasioni di contatto tra i cittadini di ogni fascia di età nei giorni connessi al periodo di carnevale, stante il gravissimo rischio di ulteriore peggioramento della situazione sanitaria, attestata dai dati sopra riportati.

Sono state diramate raccomandazioni da parte del Sindaco sulla necessità di adozione dei comportamenti più consoni e corretti alla luce dei rischi di ulteriore incremento dei contagi rilevato.

Il Comandante della P.M., su disposizione del Sindaco e previa comunicazione per le vie brevi al Comando Stazione dei Carabinieri di Pietramelara, ha avviato immediate misure di rafforzamento delle attività di sorveglianza, estese a cittadini, familiari, (anche non conviventi) delle persone contagiate, (invitate ad assumere

misure di cautela con l'isolamento volontario) e ha intensificato tutte le attività di controllo sul rispetto dei distanziamenti sociali presso gli esercizi pubblici, gli uffici, e nei luoghi di ritrovo sociale.

ANALISI DEL CONTESTO E PROPOSTE

Il COC, a supporto delle attività direzionali emergenziali, fonda la propria azione sul principio di massima precauzione, dopo avere sottoposto ad analisi i diversi fattori.

Nella specie si rileva una l'elevata potenzialità diffusiva del virus COVID 19 dovuta a fenomeni di probabile mancato rispetto delle misure in atto di distanziamento sociale, in occasione di funerali, feste ecc.

Si provvede pertanto, sulla scorta dell'analisi dei dati di contesto a:

- l'identificazione dei potenziali rischi sulla base del contesto sociale e familiare;
- la valutazione di tutti i dati esistenti, anche per via di mera informazione diretta e/o indiretta;
- ricerca del più alto livello di protezione della popolazione valutando tutti i riflessi e gli oneri derivati dalle misure proposte, anche in termini di analisi costi/benefici.

Dopo approfondita discussione, e tenuto considerazione l'andamento anomalo di forte ascesa della diffusione del virus, ascrivibile verosimilmente ad una pluralità di fattori, non esclusa la diffusione di varianti del virus più contagiose, si ritiene concordemente di dovere suggerire al Sindaco di disporre con urgenza:

1) la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio, compresi gli istituti privati, per il periodo di gg 15 (quindici). Dopo avere sentito il Dirigente scolastico dovrà comunque garantito lo svolgimento di attività didattiche a distanza per tutti gli studenti coinvolti dalle misure di sospensione;
2) sospensione del mercato domenicale per la durata di gg. 15;
3) inibizione all'accesso nei luoghi di maggiore assembramento della popolazione, in particolare i più giovani, e precisamente Villa Comunale, Area Mercatale, Area ex Lottizzazione Sessa – Sant'Antonio Abate, Area via Marconi (ex edificio scuole elementari), area piazza San Rocco area retrostante il monumento ai caduti per la durata di gg 15;
4) divieto di ogni forma di aggregazione - in luoghi pubblici e privati, all'aperto e al chiuso – (riunioni, feste, funerali ecc.);

5) erogazione dei servizi di somministrazione degli esercizi pubblici solo all'esterno per gg. 15;
6) divieto di forme di aggregazione su aree pubbliche, considerando, ai predetti fini, "*assembramento non consentito*" la riunione in luoghi pubblici di più di tre persone;
7) limitazione per giorni 15 dell'accesso del pubblico agli uffici comunali; i servizi all'utenza dovranno essere garantiti impiegando esclusivamente modalità telematiche e le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi dovranno essere garantite con modalità telematica ovvero impiegando ogni altro mezzo idoneo ad escludere la presenza fisica degli utenti negli uffici;
8) bonifica e sanificazione di tutti gli ambienti del Comune, compresi uffici e spazi pubblici;
9) sospensione di tutti gli eventi e competizioni sportive svolte in luoghi pubblici e privati, salvo quelli ammessi per eventi nazionali ed a porte chiuse previa comunicazione dei partecipanti all'ufficio della P.M. e previa effettuazione dei controlli di negatività al virus con *max 10* persone dei funerali per 15 giorni;
10) intimazione ai parroci di osservare scrupolosamente i protocolli già disposti in ambito ecclesiastico per prevenire la diffusione del virus, con particolare riguardo alle cerimonie religiose di particolare importanza e riti funebri;
11) disposizione alla popolazione affinché eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e che rimanga a casa il più possibile;
12) predisposizione di controlli idonei ad assicurare l'osservanza delle regole anti contagio, con estensione alla stazione dei CC di Pietramelara per svolgere i seguenti controlli:

- uso delle protezioni delle vie respiratorie, anche all'aperto, negli spazi pubblici e nei locali aperti al pubblico;
- divieto di assembramento con particolare riguardo ai luoghi maggiormente frequentati (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Piazza San Rocco, Piazza Sant'Agostino, Centro Storico, area ex scuole elementari Via Marconi, Villa Comunale, Parchi Gioco, Lottizzazione "*Sessa*", Piazza Mazzini) dove la popolazione, generalmente di fascia giovanile - anche minorenni - forma

gruppi di natura spontanea e occasionale, avendo presente che l'orientamento maggioritario applicato in materia considera il ritrovo con più di tre persone un *"assembramento"*.

- misure di contenimento previste dai DPCM vigenti e dalle Ordinanze Regionali riguardanti gli esercizi pubblici e le attività ricettive presenti sul territorio comunale con riguardo alle precisazioni di cui sopra.

La vigilanza sul rispetto delle regole da parte di cittadini e operatori economici dovrà essere garantita con assiduità, sempre sanzionando - anche in funzione deterrente - le violazioni eventualmente commesse.

Particolare attenzione da parte degli operatori della Polizia dovrà essere riservata all'accerteranno circa l'osservanza *effettiva* delle disposizioni circa gli orari di chiusura degli esercizi pubblici e quelle di contingentamento e di divieto di assembramento in prossimità delle medesime attività e quelle sul rispetto degli obblighi di distanziamento.

Riservarsi una riunione di verifica e approfondimento entro gg. 7 a decorrere dalla data odierna.

Trasmissione delle predette disposizioni al Comando stazione dei Carabinieri di Pietramelara perché siano attivate, nell'ambito delle proprie sfere di competenza, attività di controllo e di contrasto.

Relazioni quotidiane, ciascuno per propria competenza, al Sindaco anche ai fini dell'eventuale adozione di provvedimenti ulteriori da calibrarsi in ambito locale in relazione alle peculiari situazioni che lo richiedano.

Le proposte sopra dette sono motivate dalla approfondita valutazione svolta dai componenti del C.O.C., chiamati all'analisi del contesto sociale e della possibile catena dei contagi, per cui si deve ritenere che attraverso misure più rigorose di tutela potranno ottenersi risultati di contenimento della diffusione del virus.

Al termine della discussione

si dispone

- la trasmissione immediata del presente verbale al responsabile dell'UOPC dell'ASL di Alife;
- l'attivazione del servizio di controllo ad opera della Polizia Municipale allo scopo di garantire il rispetto dei provvedimenti assunti e delle disposizioni nazionali e regionali in essere;
- che il presente verbale venga reso pubblico sul sito web del Comune e sulla pagina istituzionale dell'Ente, oscurando i nominativi delle persone e le

generalità delle stesse, rimettendone copia al Ministro della Salute, al Sig. Prefetto di Caserta, al Comando Stazione Carabinieri di Pietramelara, alla Direzione Generale dell'ASL di Caserta.

La riunione termina alle ore 12,30 mentre il COC resta operativo.

Letto confermato e sottoscritto.

Avv. Pasquale Di Fruscio Sindaco _____

Responsabile P.M. Izzo Giuseppe _____

Responsabile AA.GG. Fusco Giovanna _____

Maresciallo Franco Fochetti _____

Vice Sindaco Giovanni De Robbio _____

Maurizio Salerno _____

Resp. UTC Arch. Gaetano Auricchio F.to _____